



Ministero dell'Interno - Dipartimento per l'Amministrazione Generale, per le Politiche del Personale dell'Amministrazione Civile e per le Risorse Strumentali e Finanziarie

AVVISO DI SELEZIONE PUBBLICA PER L'ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO DI DI N. 1 LAVORATORE AREA DEGLI OPERATORI DELLA FAMIGLIA AMMINISTRATIVA E DELLA COMUNICAZIONE CON IL PROFILO DI RUOLO DI OPERATORE AMMINISTRATIVO, COME STABILITO DAL D.M. N. 1258 DEL 05/06/2024, PUBBLICATO SUL PORTALE "INPA"(<https://www.inpa.gov.it/>) IN DATA 14/06/2024, PRESSO LA PREFETTURA – U.T.G. DI LIVORNO, CON RISERVA IN FAVORE DEI VOLONTARI IN FERMA BREVE E FERMA PREFISSATA DELLE FORZE ARMATE CONGEDATI SENZA DEMERITO OVVERO DURANTE IL PERIODO DI RAFFERMA NONCHÉ DEI VOLONTARI IN SERVIZIO PERMANENTE.

VISTI

1. l'art.16 della L. 56/87 "Norme sull'organizzazione mercato del Lavoro";
2. l'art. 35, comma 1 lettera b) del Decreto Legislativo 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche";
3. il D.P.R. 442/2000 "Regolamento recante norme per la semplificazione del procedimento per il collocamento ordinario dei lavoratori";
4. la Legge Regionale 32/2002 "Testo Unico della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro";
5. il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 4/2/2004 n. 7/R e ss.mm.ii., "Regolamento Regionale di attuazione degli artt. 22 bis e ter della L.R. 26/7/02, n.32 in materia di incontro fra domanda ed offerta di lavoro ed avviamento a selezione nella P.A.", in particolare art. 1, comma 2, lettera d) e le disposizioni del Titolo III (artt. 31-43);
6. il D.P.R. 445/2000 "Testo Unico sulla Documentazione Amministrativa";
7. il Decreto Legislativo 11 aprile 2006, n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246"
8. il DPCM 11 maggio 2023 Autorizzazione ad avviare procedure di reclutamento e ad assumere a tempo indeterminato unita' di personale in favore di varie amministrazioni
9. il Decreto Ministeriale n. 1258 del 05/06/2024 con il quale è stata indetta la procedura di di reclutamento a tempo indeterminato e pieno, mediante avviamento a selezione degli iscritti negli elenchi tenuti dai centri per l'impiego di cui all'articolo 16 della legge 28 febbraio 1987, numero 56, per complessive 150 unità di personale contrattualizzato non dirigenziale da inquadrare nell'Area degli operatori, di cui 93 nel profilo di ruolo di operatore amministrativo, Famiglia Amministrativa e della Comunicazione, e 57 nel profilo di ruolo di operatore tecnico, Famiglia Tecnico-Informatica, da immettere presso gli Uffici centrali e periferici del Ministero dell'Interno
10. la nota prot. n. 0093251 del 25/06/2024 Ministero dell'Interno – DCPPAC – Direzione Centrale per le Politiche del Personale dell'Amministrazione Civile indirizzata alle sedi di Firenze e Prato, Grosseto e Livorno, Pisa e Massa Carrara, Lucca e Pistoia dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego, recante "Assunzione per chiamata diretta di n. 150 unità di personale contrattualizzato di Area degli Operatori, ai sensi dell'art. 35 comma 1, lett. b) del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. ";
11. la nota prot. 79857 del 25/9/2024 del Ministero dell'Interno – Dipartimento per l'Amministrazione Generale per le Politiche del personale dell'Amministrazione civile e per le risorse strumentali e finanziarie – Direzione Centrale per le Politiche del Personale dell'Amministrazione Civile con la quale questa Prefettura – UTG è stata autorizzata a pubblicare l'avviso redatto con la collaborazione del Centro per l'impiego.



Ministero dell'Interno - Dipartimento per l'Amministrazione Generale, per le Politiche del Personale dell'Amministrazione Civile e per le Risorse Strumentali e Finanziarie

R E N D E N O T O

che il MINISTERO DELL'INTERNO - Dipartimento per l'Amministrazione Generale, per le Politiche del Personale dell'Amministrazione Civile e per le Risorse Strumentali e Finanziarie intende procedere all'assunzione a tempo indeterminato e a tempo pieno di n. 1 (uno) lavoratore Area degli Operatori della Famiglia Amministrativa con il profilo di ruolo di Operatore Amministrativo con sede di lavoro presso la Prefettura – U.T.G. di Livorno.

La presente procedura tiene conto della riserva ai sensi dell'art. 24, punti 4 e 5 del DPR 487/1994, come modificato dal DPR 82/2023, in favore dei volontari in ferma breve e ferma prefissata delle Forze armate, congedati senza demerito ovvero durante il periodo di rafferma, nonché dei volontari in servizio permanente, laddove possibile in relazione al numero dei posti messi a concorso, è prevista una riserva del 30 per cento.

Coloro che beneficiano della suddetta riserva devono contrassegnare la relativa voce sulla domanda di adesione e dovranno far pervenire la apposita certificazione rilasciata dagli organi militari competenti, nelle seguenti modalità:

- i lavoratori che aderiscono all'avviso tramite Portale Toscana Lavoro, dovranno, entro la data di scadenza del presente avviso, inviare detta certificazione all'indirizzo pec arti@postacert.toscana.it oppure via email all'indirizzo art31.livorno@arti.toscana.it
- i lavoratori che aderiscono all'avviso tramite P.e.c. o Raccomandata A/R dovranno allegare detta certificazione al modulo di adesione.

MANSIONI A CUI SARÀ ADIBITO IL LAVORATORE:

Il lavoratore sarà tenuto ad eseguire interventi come di seguito specificato:

svolgimento di attività ausiliarie e di supporto ai vari uffici, con autonomia e responsabilità riferite al corretto svolgimento dei compiti assegnati nell'ambito delle prescrizioni di massima e/o secondo procedure definite; attività di archivio e segreteria di tipo semplice, seguendo il flusso documentale relativo ai processi dell'ufficio; provvedere alla classificazione degli atti e dei documenti, alla registrazione, alla protocollazione e alla trasmissione degli atti, consegna e ritiro di atti e documenti; al ricevimento di visitatori; collaborazione alle attività di sportello regolando anche il flusso del pubblico, nonché attività svolta presso i centri cifra.

REQUISITI DI PARTECIPAZIONE GENERALI E SPECIFICI

Per la partecipazione alla presente selezione sono richiesti i seguenti requisiti :

- a) cittadinanza italiana o di Stato dell'UE o dei requisiti di cui all'art. 38 del D.lgs. n. 165/2001 (sono ammessi altresì i familiari di cittadini italiani o di un altro stato membro dell'Unione Europea, che non abbiano la cittadinanza di uno stato membro ma che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, nonché i cittadini di paesi terzi titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria, ai sensi dell'art. 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165. Per i soggetti di cui all'art.38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 essere in possesso dei requisiti, ove compatibili, di cui all'art.3 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174);
- b) età non inferiore agli anni 18;
- c) Assolvimento dell'obbligo scolastico;



Ministero dell'Interno - Dipartimento per l'Amministrazione Generale, per le Politiche del Personale dell'Amministrazione Civile e per le Risorse Strumentali e Finanziarie

- d) idoneità fisica allo svolgimento delle funzioni a cui la procedura si riferisce (da intendersi per i soggetti con disabilità come idoneità allo svolgimento delle mansioni di cui al vigente ordinamento professionale);
- e) condotta incensurabile "ai sensi dell'art.35, comma 6, del decreto legislativo n.165/2001";
- f) godimento dei diritti civili e politici;
- g) non essere stati esclusi dall'elettorato attivo;
- h) non essere stati licenziati, destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente, insufficiente rendimento ovvero essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale per aver conseguito l'impiego mediante produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge e dei contratti collettivi nazionali di lavoro relativi al personale dei vari comparti o dalle disposizioni normative disciplinanti la materia;
- i) non aver riportato condanne penali, passate in giudicato, per reati che, ai sensi delle vigenti disposizioni, precludono l'accesso al pubblico impiego;
- j) non essere stato sottoposto ad applicazione della pena ex art. 444 codice di procedura penale;
- k) non aver riportato condanne penali o eventuali procedimenti penali in corso che escludano dalla nomina o siano causa di destituzione da impieghi presso le Pubbliche Amministrazioni;
- l) non essere stato sottoposto a misure di prevenzione o di sicurezza;
- m) per gli iscritti di sesso maschile nati entro il 31 dicembre 1985, avere posizione regolare nei riguardi degli obblighi di leva secondo la vigente normativa italiana;
- n) **inserimento negli elenchi anagrafici dei Centri per l'impiego della Toscana** ai sensi agli artt. 31 e 33 del Regolamento Regionale D.P.G.R. 7/R/2004 **alla data del 14/6/2024**, data di pubblicazione del D.M. 1258 del 5/6/2024 sul portale "InPA";
- o) per gli iscritti che non siano cittadini italiani o cittadini di uno Stato membro dell'Unione europea i precedenti punti *f), g), h) e m)* si applicano solo in quanto compatibili;
- p) per gli iscritti che non siano cittadini italiani, è richiesta altresì una adeguata conoscenza della lingua italiana da accertarsi in sede di prova di idoneità.

I requisiti di cui al presente paragrafo devono essere posseduti sia alla data del 14/6/2024, (data di pubblicazione del D.M. 1258 del 5/6/2024 sul portale "InPA") che all'atto di sottoscrizione del contratto di lavoro .

Il requisito di cui alla lettera n) del presente paragrafo (inserimento nell'elenco anagrafico di cui agli artt. 31 e 33 del Regolamento Regionale del 4/2/2004 n. 7/R), deve essere posseduto antecedentemente alla data del 14/6/2024 a pena di esclusione.

N.B. Il candidato che ha instaurato, prima o dopo la presentazione della domanda ed entro la fine del periodo di pubblicazione del presente avviso, un rapporto di lavoro dipendente o autonomo che generi un reddito cui corrisponde un'imposta lorda pari o inferiore alle detrazioni d'imposta (per il lavoro dipendente, la soglia è fissata in un reddito annuale pari a 8500 euro calcolati in termini prospettici, per lavoro autonomo a 5500 euro annui) , è tenuto a verificare con il Centro Impiego di appartenenza, entro i termini di presentazione della domanda, la possibilità di recuperare e/o conservare l'iscrizione allo stato di disoccupazione secondo quanto previsto dal D.L. 4/2019, convertito, con modificazioni, nella L. 26/2019, e dalla Circolare ANPAL n. 1/2019.

I candidati aspiranti all'avviamento a selezione devono autocertificare, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, il possesso dei requisiti di ammissione alla presente procedura.



Ministero dell'Interno - Dipartimento per l'Amministrazione Generale, per le Politiche del Personale dell'Amministrazione Civile e per le Risorse Strumentali e Finanziarie

L'Amministrazione provvede alla verifica della veridicità delle dichiarazioni rese in collaborazione con gli altri uffici pubblici interessati, secondo quanto previsto dall'art. 71 del DPR 445/2000.

L'Amministrazione ha facoltà di sottoporre ad accertamenti sanitari, al momento dell'assunzione in servizio, in base alla normativa vigente.

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione alla selezione deve essere presentata, a pena di esclusione, entro il termine **del giorno 28/10/2024**, e dovrà pervenire con una delle SEGUENTI MODALITÀ:

- *on line* compilando il modello di candidatura, previa registrazione sul sito <https://lavoro.regione.toscana.it/ToscanaLavoro> e scaricando la ricevuta del modello compilato in "Visualizza candidature".

OPPURE

- a mezzo PEC da inviare all'indirizzo arti@postacert.toscana.it utilizzando l'apposito modello, da scaricare dal sito di ARTI <https://arti.toscana.it/avvisi-pubblici-degli-altri-enti> allegando copia del proprio documento d'identità in corso di validità, e inserendo in oggetto: "Avviso a selezione pubblica per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 1 lavoratore con profilo professionale di Operatore Amministrativo presso Prefettura-U.T.G. di Livorno ." Coloro che sono sprovvisti di una PEC ma hanno un'email, possono registrarsi su "Apaci" www.regione.toscana.it/apaci poi andare in "Altri-Altri Enti" e selezionare "Agenzia Regionale Toscana per L'Impiego-AOO Agenzia Toscana Impiego" oppure, in ricerca avanzata, scrivere "Agenzia Regionale Toscana per L'Impiego".

OPPURE

- a mezzo Raccomandata con Ricevuta di Ritorno da inviare da inviare ad A.R.T.I., Settore Servizi per il Lavoro di Grosseto e Livorno, Via Galileo Galilei, 40 57122 Livorno, utilizzando l'apposito modello da scaricare dal sito di A.R.T.I. <https://arti.toscana.it/avvisi-pubblici-degli-altri-enti> allegando copia del proprio documento d'identità in corso di validità e riportando sul retro della busta la seguente dicitura "Avviso a selezione pubblica per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 1 lavoratore con profilo professionale di Operatore Amministrativo presso Prefettura-U.T.G. di Livorno."- La domanda spedita con questa modalità deve pervenire entro il termine di scadenza, non faranno fede il timbro postale e la data dell'Ufficio postale accettante.

Non saranno accoglibili le domande presentate o inviate con altre modalità.

A.R.T.I e la Prefettura-Utg di Livorno non si assumono la responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure per eventuali disguidi postali comunque imputabili a terzi, a caso fortuito o a causa di forza maggiore.



Ministero dell'Interno - Dipartimento per l'Amministrazione Generale, per le Politiche del Personale dell'Amministrazione Civile e per le Risorse Strumentali e Finanziarie

N.B. Ferme restando le sopraindicate modalità di invio, il candidato dovrà indicare il proprio indirizzo di Posta Elettronica Certificata come previsto dagli artt. 4 comma 3 e art.5 comma 1 del D.M. N. 1258 DEL 05/06/2024 PUBBLICATO SUL PORTALE "INPA" IN DATA 14/06/2024, del quale il presente avviso rappresenta concreta applicazione; le dette norme prevedono che la P.E.C.* sia l'unica modalità con la quale il candidato potrà essere convocato alla prova di idoneità.

***Coloro che, alla data di presentazione della domanda, siano sprovvisti di Pec, potranno comunicarla entro e non oltre il 27 Novembre 2024- all'email: art31.livorno@arti.toscana.it**

RETTIFICA DOMANDA ADESIONE

E' possibile effettuare la rettifica della domanda di adesione, **entro il termine di scadenza del bando**, procedendo come segue:

nel caso di invio domanda *on line* tramite il Portale Toscana Lavoro o via PEC o Racc A/R, il candidato dovrà scrivere una email ad art31.livorno@arti.toscana.it e chiedere la rettifica della domanda già trasmessa, inviando una richiesta firmata con allegato il documento di identità. Nel testo della richiesta vanno indicati:

- 1) i propri dati anagrafici, con numero di telefono
- 2) ID della domanda (se trasmessa tramite Portale Toscana Lavoro) ed il giorno in cui è stata inoltrata, richiedendo la modifica per errore materiale ed indicando il dato esatto rispetto a quello precedentemente inserito.
- 3) l'oggetto della mail dovrà contenere la seguente dicitura " Modifica candidatura Avviso per 1 Operatore Amministrativo Prefettura-Utg di Livorno".

PUBBLICAZIONE AVVISO

Il presente avviso sarà pubblicato dal **14/10/2024 al 28/10/2024** (data di scadenza dell'avviso) sui sottoelencati siti:

<https://arti.toscana.it/avvisi-pubblici-degli-altri-enti>

<https://lavoro.regione.toscana.it/ToscanaLavoro/>

<https://prefettura.interno.gov.it/it/prefetture/livorno>

CRITERI PER LA FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

La graduatoria è redatta dalla Sede A.R.T.I. di Livorno del Settore Servizi per il Lavoro di Grosseto e Livorno secondo i criteri del carico familiare, del reddito personale e dello stato di disoccupazione, così come specificato nell'allegato A) del Regolamento regionale 4 febbraio 2004, n.7/R "Regolamento regionale di attuazione degli articoli 22 bis e 22 ter della legge regionale 26 luglio 2002, n.32 in materia di incontro fra domanda ed offerta di lavoro ed avviamento a selezione nella pubblica amministrazione".

I suddetti criteri per la formazione della graduatoria saranno considerati sulla base delle dichiarazioni e della documentazione fornita dal lavoratore, nonché da quanto risulta dagli atti di ufficio, con riferimento alla data del termine di scadenza del presente Avviso.



Ministero dell'Interno - Dipartimento per l'Amministrazione Generale, per le Politiche del Personale dell'Amministrazione Civile e per le Risorse Strumentali e Finanziarie

In caso di parità di punteggio la precedenza spetta al più anziano di età anagrafica, in applicazione dell'art. 34, comma 2 del Regolamento regionale 4 febbraio 2004, n.7/R "Regolamento regionale di attuazione degli articoli 22 bis e 22 ter della legge regionale 26 luglio 2002, n. 32 in materia di incontro fra domanda ed offerta di lavoro ed avviamento a selezione nella pubblica amministrazione".

MODALITÀ' DI PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA PROVVISORIA

La graduatoria provvisoria sarà redatta dalla Sede A.R.T.I. di Livorno del Settore Servizi per Lavoro di Grosseto e Livorno entro 30 giorni dalla data di scadenza del presente avviso e sarà pubblicata per 10 giorni consecutivi su:

<https://prefettura.interno.gov.it/it/prefetture/livorno>

<https://arti.toscana.it/avvisi-pubblici-degli-altri-enti> (dove è presente il link all'indirizzo sopraindicato)

MANCATO INSERIMENTO IN GRADUATORIA

Non saranno inseriti in graduatoria, oltre a coloro che non siano in possesso dei requisiti di ammissione, i candidati che:

1. non abbiano redatto la domanda di partecipazione sull'apposito modello cartaceo allegato al presente avviso (TALE MANCATO INSERIMENTO SI RIFERISCE A TUTTE LE MODALITÀ' DI TRASMISSIONE DIFFERENTI DALLA MODALITÀ' ON LINE);
2. non abbiano allegato copia del documento di identità in corso di validità (TALE MANCATO INSERIMENTO SI RIFERISCE A TUTTE LE MODALITÀ' DI TRASMISSIONE DIFFERENTI DALLA MODALITÀ' ON LINE);
3. non abbiano firmato in calce la domanda di partecipazione (TALE MANCATO INSERIMENTO SI RIFERISCE A TUTTE LE MODALITÀ' DI TRASMISSIONE DIFFERENTI DALLA MODALITÀ' ON LINE);
4. abbiano trasmesso la domanda fuori dei termini;
5. abbiano trasmesso la domanda con modalità diverse da quanto previsto dal presente avviso.

La domanda di adesione, redatta sul modello cartaceo, deve essere compilata in maniera corretta e in tutte le sue parti.

A tal fine si precisa che la mancata compilazione sull'apposito modello cartaceo della voce relativa al reddito complessivo lordo, comporta l'attribuzione d'ufficio di un punteggio equivalente ad un reddito pari a euro 100.000 (centomila). Pertanto il campo relativo all'indicazione del reddito va sempre compilato anche se è pari a zero (nel caso di reddito zero scrivere zero o il numero algebrico zero o qualsiasi simbolo dal quale si evince la mancata percezione del reddito da parte del soggetto dichiarante).

N.B. I CANDIDATI NON INSERITI NELLA GRADUATORIA PROVVISORIA DEVONO CONSIDERARSI ESCLUSI. PER CONOSCERE IL MOTIVO DELL'ESCLUSIONE POTRANNO



Ministero dell'Interno - Dipartimento per l'Amministrazione Generale, per le Politiche del Personale dell'Amministrazione Civile e per le Risorse Strumentali e Finanziarie

EFFETTUARE RICHIESTA SCRITTA ALL'INDIRIZZO art31.livorno@arti.toscana.it ALLEGANDO COPIA DEL PROPRIO DOCUMENTO D'IDENTITÀ' IN CORSO DI VALIDITÀ'.

ISTANZA DI RIESAME

Entro dieci giorni dalla pubblicazione della graduatoria provvisoria i candidati potranno presentare alla Sede A.R.T.I. di Livorno del Settore Servizi per Lavoro di Grosseto e Livorno, istanza di riesame **avverso la posizione nella graduatoria se la stessa deriva da errori di calcolo del punteggio**, con una delle seguenti modalità:

- **a mezzo PEC** da inviare all'indirizzo arti@postacert.toscana.it **allegando copia del proprio documento d'identità in corso di validità** e inserendo in oggetto: "Avviso a selezione pubblica per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 1 lavoratore con profilo professionale di Operatore Amministrativo presso Prefettura – U.T.G di Livorno". Coloro che sono sprovvisti di una PEC ma hanno un'email possono registrarsi su Apaci www.regione.toscana.it/apaci poi cliccare su "Altri-Altri Enti" e selezionare "Agenzia Regionale Toscana per L'Impiego-AOO Agenzia Toscana Impiego" oppure, in "ricerca avanzata" scrivere Agenzia Regionale per l'Impiego
- **a mezzo email** da inviare all'indirizzo art31.livorno@arti.toscana.it **allegando copia del proprio documento di identità in corso di validità**, inserendo in oggetto **"ISTANZA RIESAME CANDIDATURA AVVISO PUBBLICO MINISTERO INTERNO"**.

L'eventuale rettifica alla graduatoria provvisoria verrà effettuata dalla Sede A.R.T.I. di Livorno del Settore Servizi per Lavoro di Grosseto e Livorno nei 10 giorni successivi la scadenza del termine di presentazione dell'istanza di riesame.

La graduatoria, comprensiva di eventuali rettifiche effettuate, sarà trasmessa dalla Sede Arti di Livorno del Settore Servizi per Lavoro di Grosseto e Livorno alla Prefettura-Utg di Livorno che provvederà alla successiva adozione e pubblicazione sul sito:

<https://prefettura.interno.gov.it/it/prefetture/livorno>

<https://arti.toscana.it/avvisi-pubblici-degli-altri-enti> (dove è presente il link all'indirizzo sopraindicato)

CONVOCAZIONE - MODALITÀ DI SVOLGIMENTO PROVA SELETTIVA

I candidati, seguendo l'ordine della graduatoria, saranno sottoposti dall'Amministrazione procedente ad una prova mirata ad accertare l'idoneità del lavoratore a svolgere le mansioni previste nell'ambito dell'Area degli operatori rispettivamente per i profili di ruolo di operatore Amministrativo (Famiglia Amministrativa) e all'accertamento di una adeguata conoscenza della lingua italiana per gli avviati a selezione che non siano cittadini italiani, e consistente in un colloquio e in una prova pratica di idoneità. Per il profilo di ruolo di operatore amministrativo (Famiglia Amministrativa e della Comunicazione) il colloquio verterà su ordinamento del Ministero dell'interno e diritti e doveri dell'impiegato. La prova pratica avrà ad oggetto la verifica della capacità di riordinare i fascicoli, copiare documenti, utilizzare applicativi e strumenti informatici. Le mansioni proprie del profilo comportano lo svolgimento di attività ausiliarie e di supporto ai vari uffici, con autonomia e responsabilità riferite al corretto svolgimento dei compiti assegnati nell'ambito delle prescrizioni di massima e/o secondo procedure definite; attività di archivio e segreteria di tipo semplice, seguendo il flusso



Ministero dell'Interno - Dipartimento per l'Amministrazione Generale, per le Politiche del Personale dell'Amministrazione Civile e per le Risorse Strumentali e Finanziarie

documentale relativo ai processi dell'ufficio; provvedere alla classificazione degli atti e dei documenti, alla registrazione, alla protocollazione e alla trasmissione degli atti, consegna e ritiro di atti e documenti; al ricevimento di visitatori; collaborazione alle attività di sportello regolando anche il flusso del pubblico, nonché attività svolta presso i centri cifra. Per le attività di competenza utilizzano apparecchiature tecnologiche. Ogni lavoratore è tenuto a svolgere le mansioni per le quali è stato assunto e le mansioni equivalenti nell'ambito dell'area di inquadramento.

I candidati aventi diritto alla convocazione per la prova di idoneità (ex art. 37, co. 2-3 del Regolamento Regionale 7/R) saranno convocati almeno 10 giorni prima della prova esclusivamente tramite comunicazione alla P.E.C.* comunicata nella domanda di partecipazione all'avviso.

***Si ribadisce che i candidati che, alla data di presentazione della domanda, siano sprovvisti di Pec, potranno comunicarla entro e non oltre il 27 Novembre 2024 all'email art31.livorno@arti.toscana.it**

La prova selettiva sarà volta all'accertamento dell'idoneità del candidato, ai sensi dell'art. 38 del Regolamento Regionale e non comporta alcuna valutazione comparativa. La prova di contenuto pratico applicativo verterà sulla verifica delle conoscenze e capacità inerenti al profilo professionale, la qualifica e le mansioni richieste

L'Amministrazione non si assume la responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali comunque imputabili a terzi, a caso fortuito o a forza maggiore. La mancata presentazione alla prova di idoneità per qualsiasi motivo sarà considerata come rinuncia.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La commissione esaminatrice verrà nominata dopo la scadenza del termine di presentazione delle candidature.

DURATA E VALIDITÀ DELLA GRADUATORIA

La graduatoria sarà utilizzata unicamente per la copertura dei posti previsti dal presente Avviso e comunque per un termine non superiore a sei mesi dalla pubblicazione della graduatoria.

I candidati decadono dalla graduatoria nei seguenti casi:

- a) mancata presentazione alle prove di idoneità senza giustificato motivo;
- b) dichiarazione di inidoneità al posto offerto;
- c) assenza dei requisiti richiesti, anche se intervenuta successivamente alla pubblicazione dell'avviso;
- d) rinuncia all'assunzione in servizio senza giustificato motivo.

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Responsabile della richiesta di avviamento a selezione e di ogni altra relativa procedura afferente alla procedura di selezione per la Prefettura – U.T.G. Livorno è il sottoscritto Giuseppe Campisi Dirigente del Servizio Contabilità e Gestione Finanziaria che, limitatamente alla presente procedura, svolgerà anche la funzione di responsabile del trattamento dei dati.



Ministero dell'Interno - Dipartimento per l'Amministrazione Generale, per le Politiche del Personale dell'Amministrazione Civile e per le Risorse Strumentali e Finanziarie

NORME VARIE

E' garantita pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro. Tutte le volte che si fa riferimento al "candidato", si intende dell'uno e dell'altro sesso a norma del D. Lgs. n. 198/2006, che garantisce la parità uomo-donna nel lavoro.

I candidati, cui sarà comunicata la decisione dell'Ente di procedere all'assunzione, saranno tenuti a prendere servizio e dovranno farlo, a pena di decadenza, entro i termini fissati dall'Amministrazione.

Prima dell'adozione del provvedimento di assunzione, l'Amministrazione procederà alla verifica delle dichiarazioni rese. Nel caso in cui anche una sola delle dichiarazioni riportate in domanda dovesse risultare non veritiera non si procederà all'assunzione.

Per quanto non espressamente disposto si rinvia al DPR n. 487/1994 e al D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165.

Il presente avviso costituisce legge speciale della selezione e, pertanto, la partecipazione allo stesso comporta, senza riserva alcuna, l'accettazione di tutte le disposizioni ivi contenute.

Il presente Avviso potrà essere soggetto ad integrazioni e/o modifiche. Potrà, inoltre, essere sospeso o revocato per sopravvenute insindacabili esigenze giuridico/amministrative di interesse pubblico da parte del Ministero dell'Interno, Dipartimento l'Amministrazione Generale, per le Politiche del Personale dell'Amministrazione Civile e per le Risorse Strumentali e Finanziarie

Le assunzioni diverranno definitive a seguito del compimento del periodo di prova contrattualmente previsto.

Il presente Avviso è stato redatto sulla base di quanto disposto dal Decreto Ministeriale numero 1258 del 5.6.2024.

Per quanto nel presente Avviso non espressamente previsto devono intendersi qui richiamate le disposizioni di cui al DPGR n. 7/R del 2004 e del Decreto Ministeriale numero 1258 del 5.6.2024

E' esclusa qualsiasi responsabilità di A.R.T.I. Settore Servizi per il Lavoro di Grosseto e Livorno in merito alle convocazioni e alle prove di selezione in quanto di esclusiva competenza della Prefettura-Utg di Livorno.

PRIVACY - TRATTAMENTO DATI PERSONALI

I dati che i candidati sono chiamati a fornire sono obbligatori ai fini dell'ammissione alla procedura selettiva, secondo quanto previsto dal DPGR 7R/2004 e dal Regolamento UE 2016/679 del 27 aprile 2016 (regolamento generale sulla protezione dei dati, indicato con la sigla GDPR).

Il mancato, inesatto o incompleto conferimento dei dati ha come conseguenza l'impossibilità di proseguire o concludere il procedimento attivato dagli interessati che, di conseguenza e a seconda dei casi, potrà essere sospeso, interrotto, archiviato o avrà esito negativo. I dati forniti dai candidati saranno utilizzati per tutti gli adempimenti connessi alla selezione di cui al presente avviso.

A.R.T.I. e Prefettura-U.T.G di Livorno tratteranno in via autonoma i dati personali, ciascuno per le finalità istituzionali connesse all'espletamento della presente procedura. In particolare, A.R.T.I. è titolare del trattamento relativamente alle attività di ricezione ed istruttoria delle domande e di formazione della graduatoria, secondo quanto previsto dall'art 42 del Regolamento regionale 7/R/2004; la Prefettura-UTG di Livorno è titolare del trattamento relativamente allo svolgimento delle prove di idoneità e agli adempimenti finalizzati all'assunzione, secondo quanto previsto dagli artt. 37 40 del Regolamento regionale 7/R/2004.



Ministero dell'Interno - Dipartimento per l'Amministrazione Generale, per le Politiche del Personale dell'Amministrazione Civile e per le Risorse Strumentali e Finanziarie

Quanto dichiarato dai candidati nelle loro domande verrà raccolto, elaborato e archiviato, tramite supporti informatici e comunicato a tutto il personale coinvolto nel procedimento.

I dati personali possono essere:

- comunicati (cioè resi conoscibili a soggetti determinati, in qualunque forma, anche mediante la messa a disposizione, consultazione o mediante interconnessione) a soggetti privati alle condizioni e con le modalità previste dagli articoli da 22 a 25 della legge n. 241/1990 e dal Regolamento per l'Accesso agli atti;
- diffusi (cioè resi conoscibili a soggetti indeterminati, in qualunque forma, anche mediante la messa a disposizione o consultazione) attraverso:
- pubblicazione all'Albo Pretorio, alle condizioni e con le modalità previste dal GDPR e dalle norme di settore;
- pubblicazione nella sezione "Amministrazione Trasparente" della rete Civica, alle condizioni e con le modalità previste dagli articoli 5 e 5bis del decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33 (accesso civico).

I dati personali vengono trattati per il tempo necessario a consentire la gestione della procedura di selezione e tutte le altre necessarie attività di controllo, monitoraggio e verifica, anche da parte di altre Pubbliche Amministrazioni, nonché per consentire l'esercizio del diritto di accesso ai documenti amministrativi e del diritto di accesso civico. L'interessato che conferisce i dati ha diritto di:

- ottenere dai titolari autonomi del trattamento la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati che lo riguardano e di accedere ai dati e alle informazioni indicate nell'articolo 15 del GDPR;
- ottenere dai titolari autonomi del trattamento la rettifica dei dati che lo riguardano e l'integrazione dei dati incompleti [articolo 16 del DPR];
- ottenere dai titolari autonomi del trattamento la cancellazione dei dati che lo riguardano alle condizioni indicate nell'articolo 17 del GDPR;
- ottenere dai titolari autonomi del trattamento la limitazione del trattamento dei dati che lo riguardano alle condizioni indicate nell'articolo 18 del GDPR;
- opporsi in qualsiasi momento al trattamento dei dati che lo riguardano alle condizioni indicate nell'articolo 21 del GDPR.

L'interessato che ritiene che il trattamento dei dati abbia violato le disposizioni del regolamento, può proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, in base all'articolo 77 del GDPR.

L'interessato che ritiene che il trattamento dei dati abbia violato i diritti di cui gode in base al regolamento, può ricorrere all'Autorità Giudiziaria, in base all'articolo 79 del GDPR.

Recapiti dei titolari del trattamento dei dati:

- ARTI: Via Vittorio Emanuele II, 62-64 50134 Firenze; PEC: arti@postacert.toscana.it; Tel.: +39 05519985500; Sito www.arti.toscana.it
- Prefettura di Livorno – UTG – Piazza Unità d'Italia n. 1 – Tel: 0586235111
PEC: protocollo.prefli@pec.interno.it
SITO: <https://prefettura.interno.gov.it/it/prefetture/livorno>

I dati di contatto del Responsabile della protezione dei dati sono i seguenti:

per ARTI Agenzia Regionale Toscana Per L'Impiego, email: ufficio_dpo@arti.toscana.it,
mentre per la Prefettura – U.T.G. Livorno – e mail personale.pref_livorno@interno.it

*Il Dirigente del Servizio
Contabilità e Gestione Finanziaria
Campisi*



Ministero dell'Interno

**DIPARTIMENTO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE, PER LE POLITICHE DEL PERSONALE
DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE E PER LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE**

Avviso di selezione mediante avviamento degli iscritti ai Centri per l'impiego, finalizzato all'assunzione a tempo indeterminato e pieno di 150 unità di personale contrattualizzato non dirigenziale di Area degli Operatori per la copertura di 93 posti di operatore amministrativo, Famiglia Amministrativa e della Comunicazione, e di 57 posti di operatore tecnico, Famiglia Tecnico-Informatica, presso Uffici centrali e periferici del Ministero dell'interno.

**IL VICE CAPO DIPARTIMENTO
DIRETTORE CENTRALE**

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*” e, in particolare, l’art. 35, comma 1, lett. b);

VISTO l’articolo 35-ter del citato decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 rubricato “*Portale unico del reclutamento*”;

VISTO il decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75 recante “*Modifiche e integrazioni al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e) e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l), m), n), o), q), r), s) e z), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*”;

VISTO lo Statuto degli impiegati statali dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, concernente “*Norme di esecuzione del testo unico delle disposizioni sullo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3*”;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente il “*Regolamento recante norme sull’accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi*”;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 16 giugno 2023, n. 82, recante “*Modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n.487, concernente norme sull’accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi*”;

VISTO il decreto legislativo del 27 ottobre 2009, n. 150, recante “*Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni*”;

VISTA la legge 28 febbraio 1987, n. 56, recante “*Norme sull’organizzazione del mercato del lavoro*” e, in particolare, l’articolo 16 concernente disposizioni per lo Stato e gli enti pubblici;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 18 settembre 1987, n. 392, in tema di modalità e criteri per l’avviamento e la selezione dei lavoratori ai sensi del sopracitato articolo 16 della legge 28 febbraio 1987, n. 56;



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE, PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE E PER LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE

VISTO il decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, recante *“Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione delle pubbliche amministrazioni”*;

VISTA la direttiva del Ministro per la semplificazione e la Pubblica amministrazione n. 3 del 24 aprile 2018, recante le linee guida sulle procedure concorsuali;

VISTO il decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, recante il *“Codice dell'ordinamento militare”*, e, in particolare, gli articoli 678 e 1014 recanti disposizioni in tema di riserve di posti nel pubblico impiego;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante *“Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, contenente il *“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”*;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 2006, n. 184, concernente il *“Regolamento recante disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi”*;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante *“Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante il *“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”*;

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante il *“Codice in materia di protezione di dati personali”*;

VISTO il regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati);

VISTO il decreto legislativo 18 maggio 2018, n. 51, recante *“Attuazione della direttiva (UE) 2016/680 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali da parte delle autorità competenti a fini di prevenzione, indagine, accertamento e perseguimento di reati o esecuzione di sanzioni penali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la decisione quadro 2008/977/GAI del Consiglio”*;

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante il *“Codice dell'amministrazione digitale”*;

VISTO il decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, recante il *“Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246”*;



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE, PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE E PER LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE

VISTO il decreto legislativo 25 gennaio 2010, n. 5, recante l'attuazione della direttiva 2006/54/CE relativa al principio delle pari opportunità e della parità di trattamento fra uomini e donne in materia di occupazione e impiego;

VISTA la legge 5 febbraio 1992, n. 104, Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 7 febbraio 1994, n. 174, concernente il *“Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche”*;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 maggio 2015, recante *“Rideterminazione delle dotazioni organiche del personale appartenente alla carriera prefettizia, alle qualifiche dirigenziali di prima e di seconda fascia dell'Area I comparto Ministeri, nonché del personale delle aree prima, seconda e terza del Ministero dell'interno”*;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 giugno 2019, n. 78, concernente il *“Regolamento recante l'organizzazione degli Uffici Centrali di livello dirigenziale generale del Ministero dell'Interno” come modificato dal dPR 231/2021*;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 ottobre 2023, n. 179 concernente il *“Regolamento recante modifiche al regolamento recante l'organizzazione degli Uffici centrali di livello dirigenziale generale del Ministero dell'interno”*;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 11 maggio 2023 che, tra l'altro, ha autorizzato il Ministero dell'interno ad avviare le procedure di reclutamento per l'assunzione a tempo di 150 unità di personale contrattualizzato non dirigenziale a tempo pieno e indeterminato da inquadrare nell'Area Operatori, a valere sulle risorse anno 2022;

VISTO il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale del Comparto funzioni centrali, sottoscritto in data 9 maggio 2022, triennio 2019/2021 e, in particolare, l'articolo 13 recante il nuovo sistema di classificazione del personale entrato in vigore e l'articolo 18, in base al quale, secondo la tabella 2 di trasposizione automatica nel sistema di classificazione, il personale appartenente all'Area prima è inquadrato nell'Area degli operatori;

VISTO il Contratto Collettivo Nazionale Integrativo del personale dell'Amministrazione civile del Ministero dell'interno destinatario del CCNL del Comparto funzioni centrali, sottoscritto in data 11 ottobre 2023, con il quale sono state introdotte, nell'ambito dell'Area degli operatori, la Famiglia Amministrativa e della Comunicazione e la Famiglia Tecnico-Informatica, nonché i successivi atti dell'Amministrazione recanti i *“profili di ruolo”* del personale;

DISPONE

Articolo 1

Posti disponibili

1. È indetta una procedura di reclutamento a tempo indeterminato e pieno, mediante avviamento a selezione degli iscritti negli elenchi tenuti dai centri per l'impiego di cui all'art. 16 della legge 28 febbraio 1987, n. 56, per complessive 150 unità di personale contrattualizzato non



Ministero dell'Interno

**DIPARTIMENTO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE, PER LE POLITICHE DEL PERSONALE
DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE E PER LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE**

dirigenziale da inquadrare nell'Area degli operatori, di cui 93 nel profilo di ruolo di operatore amministrativo, Famiglia Amministrativa e della Comunicazione, e 57 nel profilo di ruolo di operatore tecnico, Famiglia Tecnico-Informatica, da immettere presso gli Uffici centrali e periferici del Ministero dell'interno indicati nell'elenco allegato al presente provvedimento (all. 1).

Articolo 2

Requisiti per l'avviamento a selezione

1. Per partecipare alla procedura di avviamento a selezione, gli iscritti negli elenchi tenuti dai centri per l'impiego devono possedere, sia alla data di pubblicazione del presente avviso sul Portale "inPA", disponibile all'indirizzo internet "<https://www.inpa.gov.it/>" e sul sito istituzionale del Ministero dell'interno all'indirizzo "<https://concorsiciv.interno.gov.it/>", che all'atto della sottoscrizione del contratto di lavoro, i sottoindicati requisiti:

- a) cittadinanza italiana o possesso dei requisiti previsti dall'art. 38, commi 1, 2 e 3bis, del decreto legislativo n. 165/2001; ovvero cittadinanza di altro Stato membro dell'Unione europea. Sono ammessi altresì i familiari di cittadini italiani o di un altro Stato membro dell'Unione europea, che non abbiano la cittadinanza di uno Stato membro ma che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, nonché i cittadini di Paesi terzi titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria, ai sensi dell'art. 38 del decreto legislativo n. 165/2001. I soggetti di cui al predetto art. 38 devono essere in possesso dei requisiti, ove compatibili, previsti dall'art. 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 7 febbraio 1994, n. 174;
- b) maggiore età;
- c) assolvimento dell'obbligo scolastico;
- d) idoneità fisica allo svolgimento delle funzioni a cui la procedura si riferisce;
- e) godimento dei diritti civili e politici;
- f) non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
- g) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, ovvero licenziati ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;
- h) condotta incensurabile ai sensi dell'art. 35, comma 6, del decreto legislativo n. 165/2001;
- i) non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato e non avere in corso procedimenti penali, né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 313/2002;
- j) non essere stati sottoposti a misure di prevenzione o di sicurezza;
- k) non essere stato sottoposti ad applicazione della pena ex art. 444 c.p.p.;



Ministero dell'Interno

**DIPARTIMENTO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE, PER LE POLITICHE DEL PERSONALE
DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE E PER LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE**

- 1) avere posizione regolare nei riguardi degli obblighi di leva secondo la vigente normativa italiana.
2. Per gli iscritti che non siano cittadini italiani o cittadini di uno Stato membro dell'Unione europea i precedenti punti e), f), g) e l) si applicano solo in quanto compatibili.
3. Per gli iscritti che non siano cittadini italiani è richiesta una adeguata conoscenza della lingua italiana da accertarsi in sede di prova di idoneità di cui al successivo art. 5.

Articolo 3

Accertamento dei requisiti ed esclusione

1. L'Amministrazione provvede all'accertamento dei requisiti di cui al comma 1 del precedente art. 2 nei modi di legge e secondo quanto stabilito dall'art. 13, comma 5, del CCNL relativo al personale del Comparto Funzioni centrali, triennio 2016-2018, sottoscritto il 12 febbraio 2020, fermo restando quanto previsto dal successivo comma 3.
2. L'Amministrazione si riserva la facoltà di disporre in qualsiasi momento, anche successivo all'espletamento della selezione - alla quale, pertanto, i candidati vengono ammessi con riserva - l'esclusione dalla medesima con motivato provvedimento, per difetto di uno dei prescritti requisiti ovvero la revoca di ogni atto o provvedimento conseguente.
3. Nel caso di mancata produzione nei termini stabiliti della documentazione eventualmente richiesta dall'Amministrazione a riprova del possesso dei richiesti requisiti, non si procede alla stipula del contratto individuale di lavoro.

Articolo 4

Avvio a selezione e formazione della graduatoria

1. Entro 30 giorni dalla pubblicazione del presente avviso sul Portale "inPA", disponibile all'indirizzo internet "<https://www.inpa.gov.it/>", e sul sito istituzionale del Ministero dell'interno all'indirizzo "<https://concorsiciv.interno.gov.it/>", la Direzione centrale per le politiche del personale dell'Amministrazione civile del Dipartimento per l'amministrazione generale, per le politiche del personale dell'Amministrazione civile e per le risorse strumentali e finanziarie inoltra ai Centri per l'impiego territorialmente competenti la richiesta di avviamento a selezione di un numero di lavoratori pari al doppio dei posti da ricoprire, come indicati nell'allegato 1.
2. I Centri per l'impiego territorialmente competenti, entro 10 giorni dalla ricezione della richiesta, procedono ad avviare a selezione i candidati richiesti secondo l'ordine di graduatoria degli iscritti aventi i requisiti indicati nella richiesta.
3. I Centri per l'impiego territorialmente competenti trasmettono agli Uffici centrali e periferici dell'Amministrazione indicati all'allegato 1 gli elenchi dei nominativi dei lavoratori avviati a selezione, secondo l'ordine di graduatoria, completi di dati identificativi, codice fiscale, indirizzo di residenza, recapito telefonico e indirizzo di posta elettronica certificata.



Ministero dell'Interno

**DIPARTIMENTO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE, PER LE POLITICHE DEL PERSONALE
DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE E PER LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE**

Articolo 5

Selezione e prova di idoneità

1. Gli Uffici centrali e periferici del Ministero dell'interno territorialmente competenti, di cui all'allegato 1, entro 10 giorni dalla ricezione delle comunicazioni di avviamento provvedono - mediante posta elettronica certificata - a convocare i candidati secondo l'ordine di avviamento, per sottoporli alle prove di idoneità, indicando il giorno e il luogo di svolgimento delle stesse.

2. La selezione è mirata ad accertare l'idoneità del lavoratore a svolgere le mansioni previste nell'ambito dell'Area degli operatori rispettivamente per i profili di ruolo di operatore amministrativo (Famiglia Amministrativa e della Comunicazione) e di operatore tecnico (Famiglia Tecnico-Informatica) e una adeguata conoscenza della lingua italiana per gli avviati a selezione che non siano cittadini italiani, e consiste in un colloquio e in una prova pratica di idoneità.

3. Per il profilo di ruolo di operatore amministrativo il colloquio verterà su ordinamento del Ministero dell'interno e diritti e doveri dell'impiegato. La prova pratica avrà ad oggetto la verifica della capacità di riordinare i fascicoli, copiare documenti, utilizzare applicativi e strumenti informatici. Le mansioni proprie del profilo comportano lo svolgimento di attività ausiliarie e di supporto ai vari uffici, con autonomia e responsabilità riferite al corretto svolgimento dei compiti assegnati nell'ambito delle prescrizioni di massima e/o secondo procedure definite; attività di archivio e segreteria di tipo semplice, seguendo il flusso documentale relativo ai processi dell'ufficio; provvedere alla classificazione degli atti e dei documenti, alla registrazione, alla protocollazione e alla trasmissione degli atti, consegna e ritiro di atti e documenti; al ricevimento di visitatori; collaborazione alle attività di sportello regolando anche il flusso del pubblico, nonché attività svolta presso i centri cifra. Per le attività di competenza utilizzano apparecchiature tecnologiche. Ogni lavoratore è tenuto a svolgere le mansioni per le quali è stato assunto e le mansioni equivalenti nell'ambito dell'area di inquadramento.

4. Per il profilo di ruolo di operatore tecnico il colloquio verterà su ordinamento del Ministero dell'interno e diritti e doveri dell'impiegato. La prova pratica avrà ad oggetto attività di sistemazione e riordino di ambienti, anche attraverso il montaggio e lo smontaggio di elementi di arredo, nonché attività ordinaria di piccola manutenzione. Le mansioni proprie del profilo comportano prestare, con capacità generiche e manuali, all'interno di indirizzi definiti, supporto tecnico alle attività e alle lavorazioni degli uffici, sovrintendendo alle diverse fasi di lavorazione e intervenendo anche personalmente; ordinaria piccola manutenzione, smontaggio e montaggio di elementi di arredo, sistemazione e riordino di ambienti; magazzinaggio e riordino delle attrezzature variamente utilizzate; distribuzione di documenti e materiale d'ufficio; utilizzo di apparecchiature anche di tipo complesso e verifica della relativa efficienza; individuazione e correzione di eventuali difetti del prodotto finito ed esecuzione di prove di valutazione sugli interventi effettuati. Sovrintendere e intervenire personalmente alle operazioni di stampa, impaginazione, rilegatura di testi e riproduzioni grafiche. Per le attività di competenza utilizzano apparecchiature tecnologiche. Ogni lavoratore è tenuto a svolgere le mansioni per le quali è stato assunto e le mansioni equivalenti nell'ambito dell'area di inquadramento.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE, PER LE POLITICHE DEL PERSONALE
DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE E PER LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE

5. Per gli avviati a selezione che non siano cittadini italiani l'accertamento di una adeguata conoscenza della lingua italiana consisterà nella verifica della capacità del lavoratore di comprendere le indicazioni e comunicare in maniera opportuna.

Articolo 6

Commissioni esaminatrici

1. Alle operazioni di selezione provvede, presso ciascuna sede, un'apposita Commissione presieduta da un viceprefetto e composta da altri due membri, individuati tra un dirigente contrattualizzato ovvero da altro dirigente prefettizio, un funzionario amministrativo o funzionario economico finanziario.

2. Per l'incarico di segretario della Commissione potrà essere designato un funzionario amministrativo o funzionario economico finanziario, ovvero, in mancanza, un assistente amministrativo o un assistente economico finanziario.

Articolo 7

Riserva di posti

1. Ai sensi dell'art. 24, punti 4 e 5 del DPR 487/1994, come modificato dal DPR 82/2023, in favore dei volontari in ferma breve e ferma prefissata delle Forze armate, congedati senza demerito ovvero durante il periodo di rafferma, nonché dei volontari in servizio permanente, laddove possibile in relazione al numero dei posti messi a concorso, è prevista una riserva del 30 per cento.

2. I lavoratori che si trovino nelle condizioni di cui al comma precedente devono produrre apposita certificazione rilasciata dagli organi militari competenti.

Articolo 8

Modalità per copertura dei posti messi a bando

1. Per la sostituzione dei lavoratori che non hanno risposto alla convocazione, o non hanno superato la prova di idoneità, o non hanno sottoscritto il contratto individuale di lavoro, o non si sono presentati per l'immissione in servizio senza giustificato motivo, ovvero non siano più in possesso dei requisiti richiesti, l'Amministrazione procederà a richiedere ulteriori avviamenti effettuati secondo l'ordine di graduatoria.

Articolo 9

Assunzione in servizio

1. I candidati utilmente selezionati in relazione al numero di posti messi a bando sono invitati a stipulare, secondo la disciplina prevista dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro vigente al momento dell'assunzione, il contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato e pieno presso la sede di assegnazione con inquadramento nei ruoli del personale dell'Amministrazione civile, Area degli operatori, Famiglia Amministrativa e della Comunicazione, per il profilo di ruolo di



Ministero dell'Interno

**DIPARTIMENTO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE, PER LE POLITICHE DEL PERSONALE
DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE E PER LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE**

operatore amministrativo e Famiglia Tecnico-Informatica per il profilo di ruolo di operatore tecnico.

2. Il rapporto di lavoro si costituisce con la sottoscrizione del contratto individuale di lavoro; la mancata presentazione in servizio, senza giustificato motivo, nel giorno e luogo indicato, comporta la decadenza dal diritto all'assunzione.

3. L'assunzione e l'immissione in servizio dei lavoratori avviati all'impiego sono disposte con riserva di accertamento dei requisiti richiesti per l'ammissione.

4. Il personale assunto è soggetto al periodo di prova secondo le vigenti disposizioni contrattuali ed è tenuto a permanere nella sede di destinazione per un periodo non inferiore a 5 anni, ai sensi del comma 5-bis dell'articolo 35 del decreto legislativo n. 165/2001.

Articolo 10 *Accesso agli atti*

1. È consentito l'accesso agli atti della procedura di selezione, ai sensi della normativa vigente in materia, fermo restando che l'esercizio del relativo diritto può essere differito, per esigenze organizzative, di ordine e speditezza, fino alla conclusione della procedura stessa.

Articolo 11 *Trattamento dei dati personali*

1. In applicazione di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 (di seguito "RGPD"), i dati raccolti con la domanda di partecipazione saranno trattati esclusivamente per l'espletamento delle attività amministrative relative alla procedura di avviamento di cui al presente avviso di selezione (di seguito "Avviso") e per le successive attività inerenti all'eventuale procedimento di assunzione.

2. I Titolari autonomi del trattamento sono il Ministero dell'interno - Dipartimento per l'amministrazione generale, per le politiche del personale dell'Amministrazione civile e per le risorse strumentali e finanziarie nella persona del Direttore pro tempore della Direzione centrale per le politiche del personale dell'Amministrazione civile, il quale informa gli interessati, ai sensi degli artt. 13 e 14 del RGPD, che i dati raccolti saranno trattati esclusivamente per le finalità sopra indicate.

3. La base giuridica del trattamento è l'assolvimento degli obblighi di legge ai quali sono soggetti i Titolari (artt. 35 e 35-ter, del decreto legislativo n. 165/2001, e art. 2, del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79; Avviso), ai sensi dell'art. 6, par. 1, lett. c), RGPD.

4. Ulteriore finalità del trattamento è la tutela da parte dei Titolari dei propri diritti e interessi, anche ai fini dell'esercizio del diritto di difesa, in via giudiziale e stragiudiziale, la cui base giuridica risiede all'art. 6, par. 1, lett. f), RGPD.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE, PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE E PER LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE

5. I dati personali sono raccolti direttamente presso l'interessato. Sono, altresì, raccolti dati personali degli interessati presso soggetti terzi, pubblici e privati, ove tale raccolta sia necessaria per effettuare le apposite verifiche di possesso dei requisiti di partecipazione alla presente selezione, come indicato all'interno dell'Avviso e imposto ai Titolari dalla normativa applicabile.

6. Il trattamento dei dati personali è effettuato mediante l'ausilio di strumenti manuali, informatici e telematici atti a garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati personali. I dati forniti dai candidati per la partecipazione alla selezione potranno essere inseriti in apposite banche dati e potranno essere trattati e conservati, nel rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente e per il tempo necessario connesso alla gestione della procedura selettiva e delle graduatorie, in archivi informatici e/o cartacei per i necessari adempimenti che competono alle commissioni esaminatrici e al Ministero dell'interno, anche in ordine alle procedure assunzionali nonché per adempiere a specifici obblighi imposti dalla normativa italiana ed europea. I dati personali sono trattati per conto dei Titolari solo da coloro che in virtù delle loro mansioni hanno ricevuto apposite istruzioni da parte dei medesimi, ai sensi dell'art. 29 del RGPD. Il trattamento dei dati personali può essere effettuato, altresì, da parte di soggetti terzi che agiscono per conto dei Titolari, solo ove questi ultimi siano stati appositamente nominati Responsabili del trattamento, ai sensi dell'art. 28 del RGPD, dai Titolari. L'elenco aggiornato dei Responsabili del trattamento può essere richiesto dall'interessato inviando una comunicazione all'indirizzo pec: risorseumane.personalecivile.prot@pec.interno.it.

7. I dati personali trattati non sono comunicati a soggetti terzi qualificati come titolari autonomi del trattamento, salvo l'ipotesi in cui la comunicazione sia imposta da obblighi di legge ovvero salvo per quanto previsto e/o richiesto dall'Avviso all'esito della relativa procedura.

8. I dati personali dell'interessato non sono trasferiti in territorio Extra UE.

9. I dati personali sono trattati per la gestione della procedura fino al termine di scadenza della graduatoria di cui all'avviso e per le successive attività inerenti all'eventuale procedimento di assunzione. Successivamente, i Titolari conservano i dati personali unicamente per l'assolvimento degli ulteriori obblighi di legge e per tutela dei propri diritti e interessi, anche in sede giudiziale e stragiudiziale, entro il termine di prescrizione previsto da ciascuna normativa di settore. Una volta scaduti i rispettivi termini, i dati personali sono cancellati e/o resi anonimi in modo da impedire, anche indirettamente, l'identificazione dell'interessato.

10. Il conferimento dei dati personali da parte dell'interessato è obbligatorio e l'eventuale rifiuto di fornire i dati personali comporta l'impossibilità di dar corso alla valutazione della domanda di partecipazione alla selezione, nonché agli adempimenti conseguenti e inerenti alla procedura concorsuale.

11. Per il perseguimento delle sopraindicate finalità, i Titolari trattano altresì categorie particolari di dati personali (come previsto dall'art. 2, dell'Avviso, rubricato "Requisiti per l'avviamento a selezione"), ai sensi dell'art. 9, par. 2, lett. g) ed f) e dell'art. 10, del RGPD.

12. Nessun dato trattato dai Titolari, o per loro conto da Responsabili del trattamento, sarà soggetto a processo decisionale automatizzato e, in particolare, nessun dato trattato dai Titolari, o per loro conto dai Responsabili del trattamento, sarà soggetto ad attività di profilazione di cui all'art. 22, paragrafi 1 e 4, del RGPD.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE, PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE E PER LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE

13. I dati personali potranno essere oggetto di diffusione nel rispetto delle delibere dell'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali. La graduatoria, approvata dagli organi competenti in esito alla selezione, verrà diffusa mediante pubblicazione nelle forme previste dalle norme in materia e, nel rispetto dei principi di pertinenza e non eccedenza, attraverso il sito Portale del Reclutamento (inpa.gov.it).

14. I riferimenti del responsabile della protezione dei dati (Rpd) sono disponibili sul sito istituzionale: <http://sdg.interno.gov.it/it/informativa-sul-trattamento-dei-dati-personali>.

15. L'interessato, ai sensi degli artt. da 15 a 22 del RGPD, può esercitare in ogni momento i suoi diritti, ove applicabili, nei confronti dei Titolari, rivolgendo le relative istanze al seguente indirizzo pec di contatto: rdp@pec.interno.it.

16. L'interessato può esercitare il diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali.

Art. 12

Norme di salvaguardia

1. Per quanto non previsto dal presente avviso valgono le norme generali vigenti in materia di pubblico impiego.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Portale "inPA", disponibile all'indirizzo internet "<https://www.inpa.gov.it>" e sul sito istituzionale del Ministero dell'interno all'indirizzo "<https://concorsiciv.interno.gov.it>".

Avverso il presente avviso è possibile proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio entro 60 giorni dalla data di pubblicazione ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla stessa data.

IL VICE CAPO DIPARTIMENTO
DIRETTORE CENTRALE
Bellantoni



Firmato digitalmente da:
CAROLINA BELLANTONI
Ministero dell'Interno
Firmato il 05/06/2024 14:20
Seriale Certificato: 10648
Valido dal 15/02/2022 al 15/02/2025
TI Trust Technologies per il Ministero dell'Interno CA

SEDI IN AMBITO PROVINCIALE	POSTI OPERATORI AMMINISTRATIVI	POSTI OPERATORI TECNICI
AGRIGENTO	2	0
ALESSANDRIA	1	2
ANCONA	0	2
ASTI	1	1
BELLUNO	0	1
BERGAMO	1	0
BIELLA	1	0
BOLOGNA	0	5
BRESCIA	2	0
CAGLIARI	1	2
CASERTA	0	1
CATANIA	0	2
CATANZARO	1	0
CHIETI	1	2
COSENZA	1	0
CUNEO	1	0
ENNA	1	0
FERMO	2	0
FERRARA	1	0
FIRENZE	0	1
GENOVA	1	0
GORIZIA	1	0
GROSSETO	1	0
ISERNIA	0	1
L'AQUILA	1	0
LA SPEZIA	0	1
LECCO	1	0

LIVORNO	1	0
LODI	1	0
MACERATA	1	0
MATERA	1	0
MESSINA	1	0
MILANO	2	2
MODENA	1	0
MONZA BRIANZA	0	1
NUORO	0	2
ORISTANO	1	2
PADOVA	2	6
PAVIA	1	0
PESCARA	1	0
PISA	1	0
PISTOIA	2	0
PORDENONE	1	0
POTENZA	1	0
RAVENNA	1	1
REGGIO CALABRIA	1	1
RIMINI	1	0
ROMA (UFFICI CENTRALI - MINISTERO)	38	10
ROMA (UFFICI PERIFERICI)	0	6
SASSARI	1	0
SIRACUSA	1	0
TARANTO	1	0
TERNI	0	1
TORINO	0	3
TREVISO	1	0
TRIESTE	1	0
UDINE	1	1

VARESE	1	0
VENEZIA	2	0
VERONA	1	0
VIBO VALENTIA	1	0
VICENZA	1	0
TOTALE	93	57